

ESSE PIÙ

Per saperne di più

EssePiù | Bimestrale dell'ASA
Associazione Solidarietà Aids

Anno XXVIII - Numero 01 - Gennaio / Febbraio 2019
ASA - Associazione Solidarietà AIDS Milano

Redazione: Via Arena 25 - 20123 Milano
Tel. 02 58 10 70 84 - Fax 02 58 10 64 90

Mail: essepium@asamilano.org
Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Milano
N°499 del 01.08.1996

Direttore Responsabile: Massimo Cernuschi.
Redazione: Marinella Zetti, Donatello Zagato,
Flavio Angiolini.
Collaboratori: Gianluca Albarello.
Progetto grafico: pier2com@me.com

La responsabilità delle opinioni espresse in questo bollettino è dell'autore. Le opinioni qui pubblicate non contribuiscono necessariamente a una presa di posizione dell'ASA. La Posizione dell'ASA è espressa solo negli articoli firmati con il nome dell'associazione. Gli articoli qui pubblicati possono essere riprodotti parzialmente o integralmente a patto di citarne la fonte.

gennaio
febbraio

DIPENDENZA DA CHEMSEX? NASCE IN ASA UN GRUPPO PSICOTERAPEUTICO



ASA organizza un gruppo psicoterapeutico a sostegno delle persone con problemi di dipendenza da chemsex.

Il gruppo si terrà tutti i giovedì dalle 19:30 alle 21:00 a partire dal 14 febbraio 2019, nella sede di ASA, in via Arena 25 e verrà coordinato da una psicoterapeuta specializzata in problemi di chemsex.

Il gruppo è pensato per persone che vogliono risolvere un problema di dipendenza. Per partecipare è necessario un colloquio preliminare.

Per informazioni
chiama lo 02 58107084.

Il 5 febbraio apre il primo Check Point a Milano



Il 1° Dicembre 2018 è stato un giorno importante per Milano, le Istituzioni, la realtà Scientifica e le Associazioni che si occupano di prevenzione HIV. In questa data il sindaco Giuseppe Sala ha firmato l'adesione di Milano al progetto internazionale **Fast Track Cities**, di cui fanno già parte 250 città al mondo. In risposta a questo importante avvenimento e, volendo realizzare azioni concrete, le Associazioni milanesi (**Asa, ANLAIDS Sezione Lombarda, Fondazione LILA Milano Onlus, CIG Arcigay Milano e Nps Italia Onlus**) hanno fondato l'associazione

Milano Check Point che, con il supporto del **Comune di Milano** e di **Simit Lombardia**, aprirà il 5 febbraio il primo Check Point a Milano, come prima importante azione concreta e condivisa.

Il Check Point, che avrà sede nella casa dei Diritti in via De Amicis 10, sarà uno **spazio extra ospedaliero** gestito da operatori alla pari, psicologi e medici, che avrà come principale obiettivo la **Prevenzione**. Sarà aperto due giorni alla settimana, il **martedì** e il **giovedì**. Un giorno dedicato al **testing di infezioni sessualmente trasmesse**, screening HIV ed eventualmente HCV e sifilide, compatibilmente con i fondi a disposizione e l'altro giorno alla **PREP con screening sistematico di gonococco e clamidia**, con la presenza costante di attività di counselling.

Questo rappresenta per Milano un elemento di rilievo internazionale, un'azione fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi dell'eradicazione del virus e dello stigma. Per la prima volta **tutti insieme** verso una società unita e consapevole.

Massimo Cernuschi



TEST RAPIDO HIV

**SICURO ANONIMO GRATUITO
CON ESITO IN 20 MINUTI**

Ti aspettiamo
ogni 2° martedì del mese dalle h12.30/18.00
presso la nostra sede in via Arena 25, MI
(**M2** S. Agostino / P.ta Genova)



Le opere di “Fabrizio Sclavi & Friends for Asa” da Pisacane Arte

Dal 7 gennaio le opere, che avete ammirato durante la serata ““Fabrizio Sclavi & Friends for ASA”, sono esposte alla **Galleria Pisacane Arte** in via Carlo Pisacane 36.

Le opere di **Gian Paolo Barbieri, Maria Vittoria Backhaus, Maurizio Galimberti, Ilaria Facci, Giovanni Gastel, Piero Gemelli, Fabrizio Sclavi, Alessandra Spranzi, Oliviero Toscani, Paolo Zambaldi** (con **Cosetta Giorgetti**) **Max Zambelli, Stefano Zarpellon** ed **Efisio Rocco Marras** si possono vedere e acquistare nell'orario di apertura della Galleria: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Ci rendiamo conto che acquistare una delle opere è piuttosto oneroso e quindi abbiamo

messo a punto una **modalità di donazione** affinché tutti possano contribuire al **Progetto di Archivio digitale delle Coperte**.

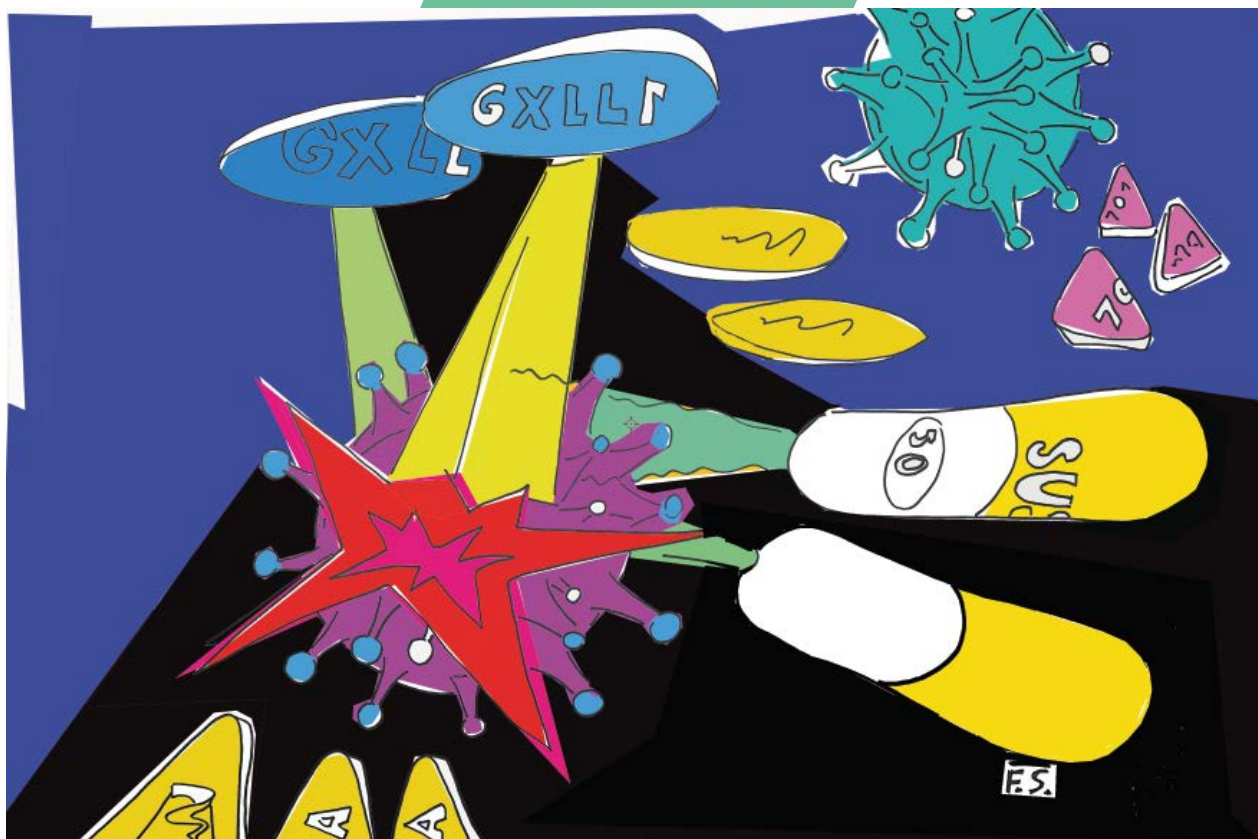
Abbiamo inserito il Progetto in **Produzioni dal Basso**, una piattaforma di crowdfunding che consente di **donare quello che si desidera con bonifico, carta di credito e PayPal**.

Come fare?

È molto semplice: basta andare su www.produzionidalbasso.com e digitare nello spazio di ricerca **Archivio digitale della Coperta dei Nomi**.

Cosa significa?

In estrema sintesi: realizzare un libro e un video con un film con tutte le Coperte dei



Nomi, ad oggi sono circa 400.

E questo comporta un grande lavoro: in primo luogo verificare e catalogare tutte le Coperte/Quilt in modo da realizzare una breve descrizione per ogni Coperta contenuta nel Quilt. Le Coperte saranno fotografate nella location dove abbiamo presentato il progetto "10CorsoComoTazzoli" in via Tazzoli 3. Anche chi non è esperto di fotografia comprende che, per fotografare in modo adeguato ogni Coperta/Quilt, ci vuole un grande spazio. Successivamente occorre montare tutti gli scatti e saranno davvero tanti per poter trovare quello "giusto" in un film. Preparare i testi e "trovare" la voce per il video.

E per fare tutto ciò, come si può ben immaginare, occorre tempo e denaro. Non è un lavoro che si può svolgere solo in volontariato.

Ma questa lunga operazione ci permetterà ogni Primo Dicembre, ma anche in altri eventi, di proiettare il video con **tutte le Coperte**, affinché le amiche e gli amici a cui sono dedicate le Coperte siano con noi durante la celebrazione.

Un modo per ricordare chi ha vissuto il periodo più brutto dell'AIDS e non ce l'ha fatta e allo stesso tempo per ricordare a tutte le persone che, pur avendo fatto tanti passi avanti, l'HIV è ancora presente e il contagio è dietro l'angolo.

E per combattere lo stigma che circonda anche oggi le persone che vivono con HIV.

Siate generosi, ricordate che con il denaro raccolto riusciremo a realizzare il Progetto.

Marinella

X MILLE

AIUTACI AD AIUTARE!

**Dona il tuo 5xmille nella
dichiarazione dei redditi utilizzando
questo codice fiscale.**

C.F. 97140700150



Serata informativa dedicata a chi ha scoperto da poco di essere sieropositivo

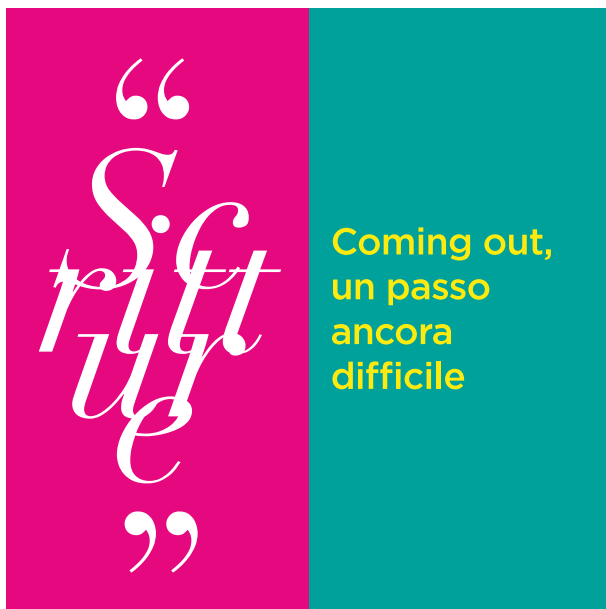
CALENDARIO

08 gennaio	09 luglio
12 febbraio	10 settembre
12 marzo	08 ottobre
09 aprile	12 novembre
14 maggio	10 dicembre
11 giugno	

La serata informativa a cadenza mensile completamente dedicata a chi ha scoperto da poco di essere sieropositivo e vuole saperne di più (sul virus, sulle terapie, sulla vita di tutti i giorni) e a chi, magari sieropositivo da più tempo, ha voglia di ricevere informazioni da qualcuno che non sia un infettivologo o uno psicologo, ma piuttosto una persona che ha affrontato lo stesso percorso.

Volontari dell'associazione saranno a disposizione per rispondere a domande su dubbi e timori.

Una volta al mese, il martedì alle 20.30
in sede ASA Onlus, Via Arena 25 Milano
(M2 Sant'Agostino / P.ta Genova)



Vi proponiamo il testo dell'intervento di **Alessandra Bianchi**, una delle psicologhe di ASA, alla tavola rotonda organizzata per la presentazione del romanzo "Castelli di carte" di Fabio Marelli perché fornisce molti spunti di riflessione.

Coming out: omosessualità e HIV

C'è da dire che, da terapeuta ma prima ancora da persona, mi ferisce molto che ci sia ancora bisogno nel 2018 di parlare del coming out dell'omosessualità, e delle sue difficoltà.

Mi ferisce riconoscere che, al di là di episodi limite di bullismo, palese omofobia, aggressività (fisica e verbale), che ahimè sappiamo che il clima politico del momento non può che fomentare, ancora oggi, per un discreto numero di persone, se non per tutte, fare i conti con la propria identità di omosessuale non è semplice.

Già usare il termine "faccio i conti" è un modo orribile di dire, ma è quello che succede, perché è un po' difficile che una persona "prenda atto" del proprio orientamento sessuale come di qualcosa di più neutro, ad esempio, che so, il colore degli occhi.

Venendo ad oggi, a me è stato chiesto di parlare del confronto tra v: omosessualità ed HIV.

Altra spada nel cuore.

Avendo la fortuna di lavorare in ASA da diverso tempo, sono in un contesto in cui l'HIV si spoglia di ogni tipo di stigma, **HIV positivi e non sono tutti uguali**, e nemmeno mi ricordo del fatto che una buona parte delle persone a me vicine convive con questa infezione.

Io però me ne posso dimenticare. Perché mi riguarda, da vicino, vicinissimo, ma non direttamente: quindi una volta assimilato, catalogandolo come evento neutro, me ne dimentico, non ci penso più, se non mi viene ricordato.

Chi invece **con l'HIV ci deve avere a che fare in prima persona**, è chiaro che deve affrontare un processo diverso. L'HIV è un'infezione che, dal punto di vista medico, ha fatto dei grandissimi passi avanti, pur non essendo al momento ancora eradicabile. Si tratta di un'infezione che da mortale è diventata fondamentalmente cronica, onerosa da gestire perché "per sempre", ma pur sempre con cui ci si può convivere.

A un marziano in gita sulla terra, al quale dovessimo chiedere "ma secondo te, che paure pensi che abbia una persona che convive con un'infezione che, ad oggi, permette una qualità di vita dignitosa"?

Questo marziano qualunque, che non conosce la nostra società nello specifico, potrebbe pensare semplicemente che ci siano tutte quelle paure (più o meno vive a seconda della fase dell'infezione, e alla storia di ognuno) collegate ai fantasmi di morte, nonché fatica nella gestione dal punto di vista medico, ma solo quindi considerando un punto di vista medico, organico.

Il povero marziano però si sbaglierebbe, o perlomeno **si perderebbe una fetta importante del vissuto** di una persona HIV positiva.

Perché l'HIV purtroppo, molto spesso ancora, ha una valenza dal punto di vista identitario. Non solo quindi medico puro: convivo con

un'infezione, teoricamente faccio attenzione alla mia salute, ho una percezione più viva, rispetto a chi non ha avuto alcun evento "traumatico", della caducità dell'essere umano.

NO. L'infezione da HIV è una di quelle situazioni con cui ci si trova **"a fare i conti"** non solo rispetto alla propria salute e al senso del limite, ma anche della **propria identità** in senso più profondo.

L'HIV non ha mai avuto vita facile. Da sempre, le sue modalità di trasmissione (via sessuale, scambio di aghi per l'utilizzo di sostanze) unite al desiderio di semplificare e di delimitare la situazione in un contesto preciso, hanno creato confusione.

A lungo non si è parlato di **comportamenti a rischio ma di persone a rischio**. Beninteso: persone "devianti" dalle norme della società. Il fatto di essere omosessuali, di non essere in una relazione stabile, di essere un sexworker, o di essere tossicodipendenti sono stati confusi con la dotazione sufficiente per poter contrarre l'infezione da HIV. Poco importa che il gap, ciò che faceva (e fa) sì che ci si esponga a contrarre l'infezione sia che i rapporti siano non protetti, e che vi sia uno scambio di aghi nell'utilizzo di sostanze. Quindi un comportamento, non un aspetto dell'identità.

Questo tipo di **associazione semplicistica ha avuto conseguenze catastrofiche** sia dal punto di vista medico, con la diffusione del virus tra quelle persone che non si credevano a rischio, che dal punto di vista psicologico, perché chi si scopriva, e chi si scopre, sieropositivo, deve scontrarsi con un grosso pregiudizio e stigma, a lungo rinforzato, presente ancora in svariati contesti sociali (nel nostro, ahimè, di sicuro).

Quindi non tanto un "ho fatto una cavolata, ho abbassato la guardia, avrei dovuto stare più attento" quanto un "sono sbagliato, sono meno, sono sporco". Il fatto che poi, fino all'avvento dei nuovi farmaci, esistesse la possibilità di trasmettere il virus durante i

rapporti sessuali, aggiungeva la faticosissima consapevolezza del "sono pericoloso per gli altri". È chiaro che se l'HIV non è vissuta solo come un aspetto medico della propria vita, ma un **aspetto identitario**, è molto complesso da digerire.

E se è difficile da digerire e integrare "tra sé e sé", difficile da spogliare di tutti quei significati che il contesto culturale e sociale ha portato avanti **rinforzando lo stigma**, difficile da ripulire da tutte le paure che dai sentimenti negativi verso di sé che probabilmente già c'erano prima dell'infezione e che con essa hanno trovato un modo di venire accorpati e nutriti, possiamo immaginare quanto sia dura la comunicazione all'esterno, il **coming out** appunto.

Ci vuole forza, ci vuole coraggio, ma, almeno in una stretta cerchia di persone, è necessario.

Nascondere qualcosa di sé è faticosissimo, anche quando è piccolo. Figuriamoci qualcosa che ha una valenza identitaria. Figuriamoci quando qualcosa (almeno inizialmente) **ci fa sentire sbagliati** nel nostro essere. Così come vale per l'omosessualità, sentire ancora oggi di persone HIV positive da anni che non l'hanno confidato a nessuno mi stravolge il cuore. La paura nella comunicazione è altissima, il timore di venire giudicati nella propria persona è enorme, **la consapevolezza dello stigma** ancora presente è un forte deterrente. Ma avere una rete di supporto, una rete con cui poter essere sé stessi senza maschere, è importante, per la salute fisica e il benessere psicologico.

Come associazione, non ci stancheremo mai di **fare informazione** per destrutturare pensieri e fantasie errate sull'HIV, primo passo per abbattere lo stigma.

Alessandra Bianchi



Durante l'evento **"Think Positive. Fabrizio Selavi & Friends for ASA-Associazione Solidarietà Aids"**, che si è tenuto il Primo Dicembre in via Tazzoli 3, abbiamo messo sul tavolo con il materiale informativo due quaderni per i *pensieri*.

Alcune persone li guardavano, altre li prendevano in mano, altre ancora hanno scritto.

Posso dire che il cuore dell'ASA è davvero speciale?

Vi devo molto, e vi rispetto molto, come volontari, come amici, cuori liberi dell'ASA!

Vittoria

Avevo già partecipato alla giornata della Coperta dei Nomi, ma oggi ho provato un'emozione grande, indescrivibile.

Luisa

Tanta roba. Proprio tanta roba.

Grazie

Francesco.

Per ASA e per Stefano, sempre nel mio cuore.

Mariateresa

Sempre per sempre.

Umberto

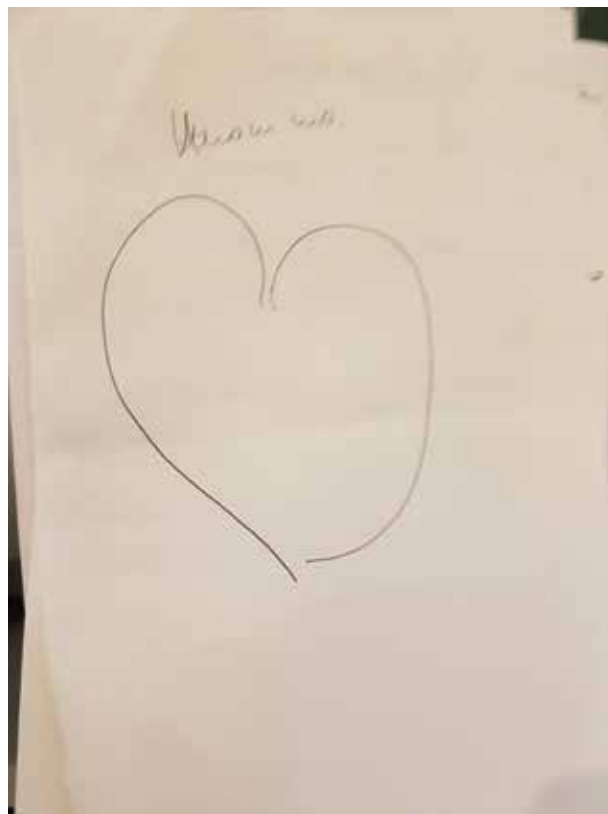
Non conoscevo ASA e nemmeno le Coperte dei Nomi, sono arrivato all'evento per caso. Esco da questo incontro più ricco. Grazie.
Roberto

Cazzo come siamo stati fortunati.
Anonima

Per la prima volta ho capito davvero cos'è una Coperta dei nomi". Grazie.
Matteo.

Ogni ricerca è sacrificio, l'obbligo non è mai ...
Asa per sempre nel cuore.
AB

E, infine, una persona ha disegnato un cuore. Ve lo proponiamo.



Migranti e HIV

Il 50% si infetta nel Paese Europeo che li ospita. La permanenza in Libia aumenta di 4 volte il rischio di contagio. Questi dati sono emersi al 3° Convegno Nazionale Anlaids Onlus tenutosi a Genova lo scorso novembre.

La consueta percezione dei migranti spesso genera pregiudizi nei loro confronti anche per quanto riguarda il contagio da malattie infettive. In realtà, però, anche il riscontro di un'alta percentuale di persone provenienti da paesi ad alta endemia non deve trarre in inganno.

«I migranti sono soggetti vulnerabili e più di altri hanno bisogno di attenzione» ha spiegato **Tullio Prestileo** dell'Ospedale Civico-Benfratelli di Palermo. «La vulnerabilità ha diverse cause: anzitutto, nasce dalle condizioni di base in Africa e viene fortemente implementata dal percorso migratorio; successivamente, il migrante patisce la permanenza in Libia; infine, arrivati in Italia, dove spesso vengono meno quelle che l'OMS definisce «determinanti di salute» e di conseguenza la probabilità di ammalarsi aumenta in maniera proporzionale a questa perdita. In breve, le precarie condizioni di vita provocano un maggior rischio di ammalarsi». Le condizioni del migrante con HIV in Europa sono state pubblicate nello studio **aMASE (advancing Migrant Access to health Services in Europe)**, condotto all'interno dell'EuroCoord.

Si è trattato di due studi paralleli: uno studio clinico, migranti-libiacondotto in 57 strutture per il trattamento dell'HIV di 9 paesi europei, e uno studio di community che ha visto il coinvolgimento di associazioni di lotta all'AIDS e di supporto ai migranti.

Nell'ambito dello studio clinico, sono stati raccolti dati **tra luglio 2013 e luglio 2015 su oltre 2200 migranti adulti** con diagnosi di infezione da HIV da almeno cinque anni e residenti nel paese di accoglienza da almeno sei mesi, seguiti presso centri clinici di Belgio, Germania, Grecia, Italia, Olanda,

Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia. I risultati mostrano che una grande quota di migranti che vivono con HIV in Europa ha acquisito l'infezione dopo la migrazione. Circa la metà dei migranti parte dal proprio Paese senza HIV e **ben il 50% si infetta nel Paese europeo che li ospita**: per la precisione, il tasso di infezione va dal 32% al 64% nel Paese che li ospita. Ciò è dovuto alle difficili condizioni cui i migranti sono sottoposti durante il viaggio, la permanenza in Libia e una volta arrivati in Europa. Si aggiunge poi per le donne il problema della prostituzione cui spesso sono costrette.

«Questi dati sono molto forti - sottolinea il prof. Prestileo - specialmente se collegati a un altro dato di prossima pubblicazione che mostra come la permanenza in Libia aumenti di almeno quattro volte il rischio di infezione da HIV in questa popolazione, soprattutto in quella femminile. Violenze, torture e ripetuti abusi sessuali sono un grande problema per quanto riguarda il contagio».

La prostituzione è uno dei fattori di maggior rischio per la diffusione dell'HIV.

Il fenomeno sta aumentando anche attraverso differenti forme di prestazione, il WEB ed i social network. I venditori di sesso di strada sono prevalentemente non italiani, spesso forzati e non provvisti di regolare permesso di soggiorno e di tessera sanitaria; sex-worker talvolta minorenni, alcuni con vissuti di dipendenza patologica e spesso portatori di gravidanze indesiderate. Il fenomeno è a macchia di leopardo tra città metropolitane o capoluoghi di regione e piccoli centri di provincia. Si stima che **in Italia siano circa 70mila**, prevalentemente donne. Si registra un numero di prestazioni che si aggira sui 9-10 milioni.

In generale di HIV e Aids in Italia si parla solo il Primo Dicembre. Per tutto il resto dell'anno silenzio. Invece se ne dovrebbe parlare a casa, nelle scuole, tra amici perché il



contagio è sempre in agguato. Sono dunque necessarie iniziative sociali, sportive, culturali e campagne di informazione e coinvolgimento che tengano in alta considerazione i social network per raggiungere le fasce giovanili. E sarebbe opportuno realizzare campagne mirate per sensibilizzare anche i cittadini non italiani nelle istituzioni educative (scuole serali, università) creando una rete tra istituzioni italiane, sedi diplomatiche e cittadinanza attiva. È indispensabile sottolineare sempre che il test è totalmente gratuito e anonimo”.

M.Z.

L'Or psco po

DI CLAUDIO ESSE

Sarà l'anno del Romanticismo con Venere e Narciso che potrebbero sedursi per strada. Li ritroviamo in una Coppietta conosciuta... Non disperdetevi in alienazione-omofobia che non va via, che sceglie pure le situazioni più impensabili per ricomparire. Ma sarà anche un anno di costruzione per tutti, basta far cadere le difese. C'è di che diventare rivoluzionari!

Segni di fuoco – **Ariete Leone Sagittario** – avrete tante motivazioni non disperdetele. Siate passionali.

Segni d'acqua – **Cancro Scorpione Pesci** – evitate di fare a botte e lasciate le ossessioni alla psicologa di turno.

Segni d'aria – **Gemelli Bilancia Acquario** – le stelle rideranno e vi passeranno allegria. E voi usate il vostro fascino per sedurre.

Segni di terra – **Toro Vergine Capricorno** – buttate la spugna sporca, non lavatela, buttatela con le cose vecchie. E sfrecciate verso nuove mete.

Sono questi i presagi per il 2019. Fate attenzione ai segnali e siate pronti a coglierli. Buon 2019!

“
S
c
r
i
t
t
u
r
e
”

Anche tu puoi pubblicare una
Scrittura su ESSEPIÙ.

Mandaci una e-mail con
oggetto scritte a:
essepiu@asamilano.org

Le più interessanti saranno
pubblicate nei prossimi numeri.
SCRIVETE NUMEROSI!!

LIBRE GGIA NDO

DI MARINELLA ZETTI

Comodamente seduti o sdraiati, nuove avventure ci attendono con i nostri amici libri.

"I segreti delle nuvole" di Matteo Cellini (Bollati Boringhieri) è un gioiellino, racconta la storia di Tommaso e della famiglia Sili. Tra le nuvole e la piccola cittadina di Urbania, tra il cielo e le verdi colline delle Marche. Narra la vita dolce e spericolata di questo bambino prima di nascere, a diecimila metri dal suolo, e quella che l'aspetta, in una famiglia felice come tante, infelice come tante. Racconta l'attesa, insieme a migliaia di altri bambini, e poi la discesa sulla terra. Questo libro è una fiaba che fa ridere e commuove con un linguaggio che sa toccare il cuore. Ha la magia delle immagini di **Valerio Berruti**. Insieme, parole e immagini, raccontano i piccoli abitanti delle nuvole - i loro segreti - che rincorrono senza tregua desideri irraggiungibili, che si esaltano e disperano e disperandosi rovesciano sulla terra pioggia e grandine. E quando ridono è perché laggiù, quaggiù, due persone si sono innamorate.

L'autore nel 2013 con **"Cate, io"** ha vinto il Premio Campiello.

Per **Jeffery Deaver** io ho un debole e l'ultima indagine di Lincoln Rhyme e Amelia Sachs è una garanzia. **"Il taglio di Dio"** (Rizzoli) porta il lettore nel mondo dei diamanti, sfavillante e lussuoso ma anche molto sporco. Quella che ha lasciato sul campo tre cadaveri è davvero una rapina finita male? Oppure c'è qualcosa di più serio e pericoloso? Chi è veramente l'assassino? Cosa voleva dal diamantare Jatin Patel?

Amelia percorre la griglia, raccoglie prove e qualcosa non la convince. Anche Lincoln è perplesso. E inizia una corsa contro il tempo per evitare che Soso 47 riesca a realizzare i suoi piani. Ma quali sono in realtà? La coppia procede, ma c'è sempre qualcosa che non torna. E poi c'è il trafficante di droga El Halcòn che potrebbe mettere a repentaglio la credibilità di Rhyme.

"La tirannia della farfalla" è l'ultimo romanzo di **Frank Schätzing** (Nord) un autore tedesco che è diventato famoso con il romanzo di fantascienza **"Il quinto giorno"**, pubblicato in Italia nel 2005.

Anche in questo libro Schätzing propone due eventi che accadano in luoghi lontani, eppure c'è qualcosa che li unisce. Nel Sudan del Sud è la stagione delle piogge: strade impraticabili, fiumi di

fango, vento che spezza gli alberi. Ma oggi non piove, l'aria è immobile e la nebbia copre la foresta come un sudario. La guerra, invece, è sempre in agguato con i miliziani che ogni giorno conquistano nuovi territori, massacrando uomini, donne e bambini.

Nella Sierra County in California lo sceriffo Luther Opoku è certo che non è stato un incidente. L'auto abbandonata contro un albero, le impronte di un uomo sul terreno, il cadavere della donna nel crepaccio: tutto indica che si è trattato di un omicidio. La vittima lavorava lì vicino, nell'inquietante, inaccessibile centro di ricerca di proprietà della Nordvisk, un gigante dell'innovazione tecnologica.

Due segnalazioni perché abbiamo intenzione di fare le presentazioni in ASA: **"Seguimi con gli occhi"** di **Nadia Galliano** (BookaBook), un romanzo corale con storie di persone con HIV e **"I figli di Gilgamesh"**.

Omogeneritorialità e psicoanalisi (collana Lettera quaderni di clinica e cultura psicoanalitica Nimesis) un saggio a cura di **Giorgia Fracca**.

I libri suggeriti li trovate in libreria o sui siti di vendita online. Se abitate a Milano, vi consiglio di **passare in ASA** dove vi aspettano tantissimi libri, Cd e Dvd a prezzi molto bassi, praticamente quasi regalati.

Buona lettura.



Andrea 41anni, 183x80kg, fisico sportivo e definito, dicono bel ragazzo, abito tra BG e MI, ottima posizione, mi piace il fitness e amo viaggiare come posso, da 5 anni in questo mondo, single da 2 anni dopo una relazione di 7, mi piacerebbe conoscere una ragazza inizialmente per amicizia... poi si vedrà. email: moroni265@gmail.com

Ciao, sono Alessandro ho 55 anni sierio+ sto bene viremia negativa. Abito in provincia di Lodi, nel basso lodigiano. Cerco una donna che come me ha lo stesso problema sono alto 1.80 peso 80 kg, mi piace viaggiare, cinema, ballo e uscire a cena. Per contattarmi WhatsApp o SMS al 3400067695.

Io sono Luigi, 44 anni e cerco una donna. Abito a Milano. 334 3307862.

53enne, asintomatico, fisico snello, atletico di Brescia. Desidero conoscere una donna per amicizia finalizzata a una relazione. No avventure. Tel. 3405730912

Ciao, ho 53 anni, in ottima salute. Sono un uomo dolce che cerca una donna per amicizia o altro più o meno coetanea per passare il tempo libero insieme e per condividere il problema. Amo la natura, andare in moto e gite fuori porta. Abito a Desio. A presto. Tel 348 7274912 email vittorio.busignani@yahoo.it

Ciao, Mi chiamo Andrea e vivo a Modena, sierio+, ho 56 anni ben portati, sportivo amante dei viaggi. Vorrei conoscere una donna per amicizia ed

eventualmente una relazione importante.
scrivimi : dg_andre@hotmail.com

Il mio desiderio personale. Mettere in carreggiata la mia anima, ritrovare l'amore. Una persona, del tutto determinata, a costruire una convivenza. Per stare insieme, pienamente, nella semplicità di quelle emozioni e le quali d'altro canto ho vissuto di recente, nell'affidabilità dell'energia, che donano le palpitazioni del cuore. Vorrei convivere con il mio amore nella mia casa, dove ora mi trovo solo. 181 X 72 kg. I miei occhi, azzurri, di un bel taglio. E per fortuna, o cos'altro, dagli altri sento dire, un aspetto assai giovanile. Ed anche, gradevole. Incontrerei ragazzi, insospettabili, e maschili. Proprio, come me. Un'età, che sia coinvolta dal tempo, ad un livello che scorre, e non oltrepassa questi miei attuali. Cioè, 46 anni. Vivo a Milano. Se ti senti, pienamente, casomai, in vista, di un caffè. Poi, chi lo sa. Astenersi: i cosiddetti bugiardi e/o gli amanti dei paradisi artificiali, in genere. Le erbe: ecc, ecc... Ed innanzitutto se non amate la fedeltà. - Scrivimi: dolenety@gmail.com

Buongiorno, sono una donna di 64 anni e vivo in provincia di Monza-Brianza. Amo andare a ballare il liscio, ascoltare la musica, stare in compagnia, chiacchierare e divertirmi. Sono sensibile e elegante. Cerco persone con cui trascorrere momenti piacevoli, amiche, amici e sarei felice di coltivare una nuova relazione sentimentale con un uomo serio che condivida i miei interessi.
Un sorriso, Carmela 349 7509711

Ciao, cerco una ragazza con età compresa tra i 25-40 anni, disponibile ad instaurare qualsiasi tipo di relazione ovvero amicizia, affettuosa oppure semplicemente condivisione del problema, non mi interessa il contenitore ma il contenuto ovvero il cuore. sono di Milano. La mia mail è freedom7@hotmail.it

Ciao sono Gio, ho 56 di bell'aspetto, cerco un compagno più o meno coetaneo in zona Milano. Io HIV. L'importante che sia a modo, soprattutto semplice e attivo. Poi conoscendosi ci si capisce meglio. Il mio numero di telefono è 347 5003010. a presto.

Mi chiamo Turi, ho 35 anni. Mi piace il cinema, la musica e l'arte in generale. Adoro far passeggiate in montagna. Cerco ragazza sieropositiva per una relazione. Sono passionale e premuroso. Tel. 320 8443038

Ciao, sono un ragazzo di 46 anni, molto giovanile, mi piace viaggiare in moto. Mi piacerebbe conoscere una ragazza carina, seria senza figli e single per una amicizia iniziale, finalizzata a una vera storia d' amore. Io sono alto 171, peso 77kg, moro, occhi neri, vivo solo in un bellissimo paese al mare. La mia email é roby87o.m@libero.it

-

Ciao, mi chiamo Giuseppe e sono nato nel 1955. Sieropositivo da 10 a viremia zero e in buona "salute". Sono omosessuale cattolico di bella presenza (dicono). Sono a Milano da poco tempo e vorrei anche solo conoscere qualche persona con cui organizzare un cinema, un apericena... un amico senza impegno reciproco per iniziare a uscire assieme e rompere la monotonia. Mia email pino1955_2016@libero.it

-

Sono un 57enne amico S+ e sto cercando una donna per amicizia ed eventuali sviluppi. Se ti interessa puoi trovarmi al 346-0868854 dopo le 17.

-

Mauro, 47 anni, provincia di Milano, HIV da 12, cerco compagna per una relazione seria.
Carino, simpatico, sempre allegro, altro 1.75 per 64 kg.
Tel. 345 4676166.

-

53enne varesino HIV dal 88, e viremia azzerata da anni cerca complice per amicizia e passione cinema, storia e altro oltre a politica.
scrivere a bennyrvarese@gmail.com e con foto anche whatsapp 392 1943729

-

Donna di 56 anni, di Piacenza, cerca coetaneo o persona piu' anziana, per relazione seria. amo la lettura, il cinema ed i viaggi. Marisa.
tel: 320 2789533.

-

Carino, simpatico, non libero 66 anni di Milano, sieropositivo da 7 anni cerca amica per passare pomeriggi rilassanti senza problemi , fatti di coccole carezze, baci, solo ed esclusivamente per piacere, solo di giorno, dal lunedì al venerdì. Rispondo a tutte. Cell 320 7773727 . mail giegi46@gmail.com. chiamate o scrivete, non resterete deluse. Ciao Pier

-

Ciao, sono una donna di 51anni, cerco una persona 50/55 anni, non mi interessa tanto l'aspetto esteriore, preferisco un uomo intelligente, dolce e maturo.
Grazie. ciao. no msm . Tel 342 0043317.

Fabrizio, 48 anni. Abito a Milano da 11 anni dove lavoro come magazziniere. Ho gli occhi verdi, sono simpatico e senza grilli per la testa. Non ho la patente e sono amante dei cani. Cerco una compagna Hiv+ possibilmente che stia bene
Telefono 349 4557144

-

Pino, 66 anni giovanile carino simpatico non libero, sieropositivo da 10 anni con carica virale negativa ma ancora deciso a vivere la vita, cerca amica non importa età e condizione familiare per passare piacevoli pomeriggi fatti di carezze, coccole ecc ecc senza complicazioni o menate, solo per pomeriggi di piacere mio Cell 366 4743488 o inviare messaggio con coordinate per sentirci al telefono in libertà, prova, non ti pentirai, ciao ciao Pino

-

Ciao, sono hiv+ 54 anni gay cerco un amico, che forse potrebbe diventare un compagno di vita libero hiv+ ma anche no, con cui parlare liberamente senza problemi. Astenersi,avventurieri,bugiardi e perditempo. Chiedo troppo? artorius_7@live.com

-

Mi chiamo Marisa, ho 56 anni e sono di Piacenza. Non ho figli. Cerco Compagno per relazione seria, coetaneo o maggiore di età. Amo la lettura, il cinema e i viaggi.
Tel. 320 2789533

-

Ciao, mi chiamo Davide, 44 anni, cerco un'amica per amicizia, per uscire e parlare. Abito a Milano. Sono tranquillo. Tel. 327 3180872.

-

Ciao, sono Germano di Milano 50 anni cerco una compagna per colorare insieme le nostre giornate. Tel 349 00 28 651

-

Ciao, ho 50 anni siero+ in terapia negativa sono in salute vorrei conoscere una donna con il mio stesso problema x condividere amicizia eventuali relazioni sono una persona seria mi piace viaggiare divertirmi vorrei che lo fossi pure lei età 35/45 anni. brescia bergamo cremona milano in lombardia chiamare al 338 8121115

-

Ciao un ragazzo di 42 anni s+. Mi piacerebbe conoscere una donna x eventuale amicizia poi chissà. Il mio cell3403089406

-

49enne, single, desidera conoscere ragazza single a scopo amicizia ed eventuale relazione in zona Monza



U=U

**Sono bellissime
e aiutano a
combattere lo
stigma.**

**Vuoi anche
tu la T-shirt
ASA?**

**Scrivi a
essepium@asamilano.org
oppure
telefona in ASA
0258107084**

Brianza, no avventure no perditempo, sono graditi anche SMS cell.3385279427. grazie, cordiali saluti.

-

Ciao mi chiamo Fabio, ho 37 anni e sono di Milano. Sono un ragazzo intelligente e di bell'aspetto. Mi piacerebbe conoscere una ragazza solare per amicizia/relazione. Ciao – cellulare 392 2584839

-

Ciao sono Angelo, cerco una donna x conoscenza ed eventuale relazione. x contatto 340309406

-

Ciao, donna 51 anni , siero+ da 31 e sto bene , vorrei provare questa strada per incontrare un uomo che mi interessi.Vivo a Piacenza. Scrivimi a Stardust@alice.it

-

44enne, ragazzo simpatico, bergamo, cerca compagno alla pari, zona milano bergamo brescia, per amicizia eventuale relazione, amo musica, cinema, viaggi. Sono attualmente in terapia con buono stato di salute. Dopo tanti annunci invano spero nella volta buona. mayboy71@virgilio.it

-

Mi chiamo Brums, amo la musica, sono molto sensibile e dicono di me persona piacevole !! !cerco amici e amiche hiv + come me per qualche serata in compagnia o divertimento!!!! contattami mi fara' piacere ciao 333 74 32 362 brums dalle 18.00/21.00 lavoro durante il giorno.ciao

-

Mi chiamo Rocco, ho 56 anni, sieropositivo, omosessuale, cerco amici nella stessa situazione. Abito in provincia di Verbania.Telefono: 340 6292186

-

Ciao sono una ragazza di 46 anni abito provincia di milano mi piacerebbe conoscere ragazzi e ragazze per condividere il problema sono amante della natura e degli animali e mi piace viaggiare a presto tel.389 4421741

-

Mi chiamo Maurizio, ho 55 anni, abito vicino Milano, sono sieropositivo in terapia con carica virale azzerata.Vorrei conoscere una donna sieropositiva per amicizia o eventuale relazione. Sono alto e abbastanza longilineo (183 cm * 78 kg.), ho un lavoro stabile due gatti e una gran voglia di vivere. Se ti va di contattarmi per conoscersi meglio, questo e' il mio indirizzo mail daftercrew2003@virgilio.it. ciao e spero a presto.

-

Ciao, mi chiamo Gianluca ho 40 anni. Mi farebbe piacere conoscere una donna simpatica, allegra e seria.

Il mio numero è 331 3134618.

-

Ciao, Sono Gianni 45enne di Milano, gay, sto cercando un uomo per amicizia ed eventuale relazione. Se ti interessa contattami. Mia e-mail: gianni69_mi@yahoo.it o per facile contatto mio cell. 349 5542403.

-

Maurizio, 48 anni di Arese dolce e sensibile cerco ragazza per eventuale amicizia o chissà Tel: 349 2280400

-

Ciao, ho 56 anni. Africano, alto 1.75 m. Carino e simpatico. Cerco donna seria per relazione duratura. Zona Milano e dintorni. Pierre, tel. 346 3667316

-

Ciao, sono Giuseppe di Milano 48 anni sono tranquillo e simpatico, non cerco una relazione ma un'amica con cui vedersi ogni tanto per un caffè, una passeggiata, un cinema. Il mio cell. è: 366 3816464

-

Ciao sono Angelo mi piacerebbe conoscere una donna della provincia di Milano x contatto 3403089406

-

Mi chiamo Rino, ho 55 anni e conoscerei ragazza per amicizia eventuale unione. Sono dolce e romanticone ... Su ragazze vi aspetto in molte. ciao ciao chiamami 3421872272

-

Ciao mi chiamo PaoloAlberto 53 anni siero + da molti anni con viremia negativa da +di 15 anni con figli grandi cerco una lei che voglia ripartire amo viaggiare, divertirmi e tanta passione per bella relazione. Sono provincia di Milano. milanomillecolori@libero.it Ciao sono gay, ho 61 anni, abito nella provincia di Monza. Sto cercando un uomo per amicizia ed eventuale relazione. Se ti interessa contattami a questo numero 3476974149

Per pubblicare un annuncio, inviare il testo all'indirizzo email: essepriu@asamilano.org
La presenza degli annunci è subordinata allo spazio disponibile e all'arrivo di nuovi annunci.

BASAR
MERCATINO SOLIDALE



Sabato 12 gennaio 2019 // 10.00 alle 18.00

Via Arena 25 - Milano (vicino alla m2 S. Agostino/Porta Genova)

I prossimi appuntamenti 2019:

09 Febbraio / 09 Marzo / 13 Aprile /

11 Maggio / 08 Giugno / 13 Luglio

14 Settembre / 12 Ottobre

09 Novembre / 14 Dicembre

Il **bASAr** è il mercatino allestito ogni mese presso la sede di ASA allo scopo di finanziare i progetti e le attività dell'associazione. Puoi trovarci di tutto: abbigliamento, scarpe, oggetti per la casa, piccoli pezzi di arredamento, accessori, curiosità, libri e cd, nuovo, usato e vintage, e puoi aggiudicarteli con una piccola donazione.

Il **bASAr** è ormai un appuntamento fisso per molti milanesi e ti sorprenderai per la varietà degli articoli.

Sostienici regalando ciò che non ti serve o ciò che non indossi più; verremo noi a ritirare la tua donazione.

**Chiama allo 02/58107084
oppure invia una mail a
asa@asamilano.org**

ASA
Associazione Solidarietà AIDS - Onlus

LE NOSTRE ATTIVITÀ

Centralino informativo HIV/AIDS : 02/58107084, con il coordinamento di ISS / Ministero della Salute (progetto Re.Te.AIDS), lunedì - venerdì , ore 10-18.

ASAMobile: Servizio di accompagnamento rivolto a persone sieropositive che devono recarsi in ospedale per visite o cure in day hospital.

Counselling: Vis-à-vis e consulenza psicologica per persone sieropositive, parenti e partner.

Gruppo The Names Project: Crowdfunding per il Progetto Digitalizzazione Coperte dei Nomi per renderle sempre disponibili e accessibili a tutti.

International AIDS Candlelight Memorial: fiaccolata commemorativa in memoria delle vittime dell'AIDS, ogni anno a Maggio.

Gruppo scuole: Interventi di informazione e prevenzione nelle scuole.

HIV/IST info-Point : Test HIV e diffusione di materiale informativo e preservativi nei luoghi di aggregazione, eventi e locali.

Sponsorizzazione: Convegni e manifestazioni pubbliche: concerti, spettacoli, dibattiti, mostre.

Gruppo carcere: Iniziative di informazione e prevenzione nel carcere di San Vittore.

Essepiù: Bimestrale di informazione e riflessione rivolto a persone sieropositive e a chiunque voglia saperne di più.

bASAr Mercatino Solidale: Mercatino di beneficenza per la raccolta di fondi a sostegno di ASA e i progetti - Ogni secondo sabato del mese dalle 10 alle 18.

Asta E-bay: Vendita di abbigliamento e oggetto a sostegno di ASA e i progetti, nell'area aste di beneficenza.

HIV a quattr'occhi: serata informativa a cadenza mensile dedicata soprattutto a chi ha scoperto da poco di essere sieropositivo, per dialogare e ricevere informazioni da qualcuno che non sia un infettivologo o uno psicologo.

Test HIV Rapido: Ogni mese, il martedì, dalle 12.30 alle 18. gratuito, senza appuntamento e esito in 20 minuti.

Per informazioni: essepiu@asamilano.org